

**Teatro in carcere****Tra Punzo e Franceschini, Delogu conduce l'incontro sui progetti per i detenuti**

Il teatro in carcere è ormai una realtà diffusa, radicata, con interventi di rilievo aggregante, spesso con risultati artistici di notevole valore. Aprì la strada, più di trent'anni fa, Armando Punzo, con quella **Compagnia della Fortezza** di Volterra che ha fatto incetta di premi, trasformato l'istituto di pena in istituto di cultura, lanciando attori come Aniello Arena. Oggi, in anticipo sulla Giornata

mondiale del teatro che si festeggerà domani (tristemente, a sale chiuse), dalle 10.30 alle 12.30 si terrà un incontro online per fare il punto su questa realtà, su come si è sviluppata tra le mura di alcune case di reclusione e con incursioni nel territorio. Il collegamento, promosso da Acri ([www.acri.it](http://www.acri.it)) e condotto dalla scrittrice e volto radiotelevisivo Andrea Delogu, vedrà la

partecipazione di 12 realtà impegnate su quei temi nel progetto «Per Aspera ad Astra», che coinvolge oltre 250 detenuti in articolati processi di formazione. È annunciata la presenza del ministro Dario Franceschini, a testimoniare l'importanza di questo settore d'intervento culturale e di creazione artistica. Sarà proiettato il video di azione collettiva «Uscite dal mondo», diretto da Armando Punzo, con la partecipazione delle realtà coinvolte. Per l'Emilia è presente il Teatro dell'Argine di San Lazzaro, con Micaela Casalboni. (ma.ma.)

